



CONCERTI AL CARLO FELICE

COMUNICATO STAMPA

La forma che pensa: il Quartetto Adorno alla GOG

La **Giovine Orchestra Genovese** informa che, per un **improvviso impedimento**, il pianista **Sandro De Palma** non potrà prendere parte al concerto in programma **lunedì 26 gennaio alle ore 20.30** al **Teatro Carlo Felice**, previsto come **dodicesimo appuntamento della stagione concertistica GOG 2025/26**. Il concerto sarà pertanto affidato **interamente al Quartetto Adorno**, che si presenterà come protagonista assoluto della serata con un programma riformulato ma di pari rilievo artistico.

Gli artisti

Fondato nel 2015, il **Quartetto Adorno** – formato da **Edoardo Zosi** e **Liù Pellicciari** al violino, **Benedetta Bucci** alla viola e **Maria Salvatori** al violoncello – si è imposto rapidamente all'attenzione internazionale per compattezza, precisione e profondità interpretativa, qualità che Geraldine Walther del Takács Quartet ha sintetizzato parlando di un ensemble che “suona con una sola mente, bellezza di suono, intonazione, precisione e splendide idee musicali ed espressive”. Il nome del quartetto è un omaggio a **Theodor W. Adorno**, filosofo e grande sostenitore della Seconda Scuola di Vienna, che individuava nella musica da camera un luogo privilegiato di resistenza culturale e di autentica relazione umana.

Il riconoscimento arriva presto: nel **2017** il Quartetto Adorno conquista il **Terzo Premio (con Primo non assegnato)**, il **Premio del Pubblico** e il **Premio Speciale per la migliore esecuzione del brano contemporaneo** al Concorso Internazionale “Premio Paolo Borciani”, risultato senza precedenti per un quartetto italiano nella storia della manifestazione. Seguono la vittoria al Concorso “V. E. Rimbotti”, la residenza artistica presso la **Chapelle Musicale Reine Elisabeth** di Bruxelles, il Premio “Una vita nella musica giovani” e il sostegno del **CIDIM**. L'ensemble è ospite regolare delle principali società concertistiche italiane ed europee e vanta una solida discografia, con incisioni dedicate a Zemlinsky, Franck, Enescu e all'integrale dei quartetti di Castelnuovo-Tedesco.

Il programma

Il nuovo programma mantiene il dialogo con la tradizione mitteleuropea tra Otto e Novecento e si apre con il **Langsamer Satz** di **Anton Webern**, pagina giovanile ancora intrisa di lirismo tardo-romantico, per proseguire con il

Quartetto n. 3 op. 19 di Alexander von Zemlinsky, opera emblematica della Vienna degli anni Venti, in cui la forma classica si incrina dall'interno. A chiudere la serata sarà il **Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127 di Ludwig van Beethoven**, uno dei grandi capolavori del periodo tardo, in cui la scrittura quartettistica diventa luogo di sperimentazione formale, profondità espressiva e visione radicalmente nuova del tempo musicale.

Una serata che, pur nella variazione di programma, rafforza il senso dell'appuntamento, ponendo al centro il **quartetto d'archi come forma di pensiero** e affidando a un ensemble di altissimo livello l'interpretazione di alcune tra le pagine più dense e significative della storia della musica cameristica.

Biglietteria e Informazioni

Data: lunedì 26 gennaio 2026 – ore 20.30

Luogo: Teatro Carlo Felice, Genova

Artisti: Quartetto Adorno

I Settore	a partire da	€ 27,00
II Settore	a partire da	€ 18,00
Under 30		€ 12,00
Under 18		€ 6,00

Il concerto sarà registrato da RAI Radio3

 www.gog.it -  info@gog.it -  0108698215  [Pagina web](#)

con il sostegno di



con il patrocinio di



media partner

